

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale » 12 trimestrale » 6 mensile » 2 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

## LA PATRIA DEL FRIULI

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV<sup>a</sup> pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III<sup>a</sup> pagina cent. 15 la linea.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Direzione ed Amministrazione Via Gorgi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 28 maggio.

Dopo la soluzione della crisi ministeriale, su cui continuasi a discorrere in vario senso, ebbimo episodi commoventi e veramente patriottici. Ieri l'inaugurazione di un monumento ai fratelli Cairoli, oggi l'inaugurazione del Congresso dei Reduci dalle patrie battaglie. Emozioni, dunque, non ci mancano a questi giorni che ricordano i fasti della Patria, cioè gli anniversari di Calatafimi, dell'ingresso di Garibaldi a Palermo, della battaglia di Palestro, e sabato il primo anniversario della morte dell'Eroe dei due mondi. E almeno queste emozioni profonde, questi ricordi della concordia italiana, valessero a dominare sentimenti meno nobili, da cui originarono poi tante scissure, sì che, all'udire certuni, dopo fatta l'Italia, non s'ebbe altro che una gara miserabile di ambizioni e di puntigli! Io non sono pessimista, anzi credo che eziandio in fatto di partigianeria gl'Italiani siano guariti o prossimi a guarire; ma desidero vivamente che le cennate commemorazioni influiscano al più presto a togliere persino apparenze tutt'altro che per voi onorevoli.

Gli on. Genala ed il nuovo Guardasigilli presero già possesso dei rispettivi Ministeri; e, come vi scrivevo, l'on. Zanardelli domani partirà per Brescia e poi andrà in villeggiatura a rinfrancarsi in salute. L'on. Baccarini si ha dimesso eziandio dal suo posto di Ispettore del Genio civile, e dicesi già registrato il decreto alla Corte dei Conti. Parlasi de' nuovi segretari generali, e di più che si daranno segretari generali anche alla Marina ed agli Esteri, e per rinuncia del titolare, al Ministero d'agricoltura. Ecco, dunque, che in queste scelte l'on. Depretis e Colleghi saranno nel caso di provvedere opportunamente anche alla base parlamentare. Ma io non vi citerò nomi, perchè ancora sull'argomento nessuna decisione fu presa.

Corsero varie dicerie riguardo all'attitudine che, dopo la crisi, prenderebbe l'on. Farini; ma non sono che dicerie. È vero che l'on. Farini, per la soverchia fatica delle ultime discussioni, non trovava in buona salute, e che, più volte minacciò di lasciare l'alto ufficio di Presidente

della Camera. Ma è tanto il suo patriottismo, che non è da credersi che voglia proprio lasciarlo adesso per creare seri imbarazzi al Ministero. Difatti questo io vi dicevo nelle ultime mie lettere confermasi per l'opinione di molti che guardano nel retro-scena; cioè il Ministero avrà di fronte una seria opposizione che, se non subito, tra qualche settimana potrà cogliere l'occasione per dargli battaglia. Quindi la lunga esperienza e l'abilità dell'on. Farini sarebbero proprio necessarie oggi più che mai, affinché le discussioni procedessero regolari, e affinché, in certi casi, la sua parola autorevole si facesse udire.

Alla cerimonia di ieri ho veduto l'on. Seismit-Doda insieme alla Rappresentanza del Municipio. Talvolta vedo l'on. Billia, che, dopo l'annuncio della crisi, partì, ma poi tornò a Roma. L'on. Solimbergo soffre un poco di febbre per la malaria. Gli altri Deputati di Colleghi del Friuli non li vidi dopo il 19; ma probabilmente fra alcuni giorni saranno qui per partecipare alle ultime discussioni della sessione.

## Manifesto per l'Esposizione generale Italiana in Torino - 1884.

Intanto l'Italia ad una rassegna generale de' suoi prodotti; chiamandola a rendersi ragione del suo patrimonio scientifico e delle sue condizioni economiche, ravvivate dagli ampliati mezzi di comunicazione, dai larghi sbocchi internazionali, dai nuovi trattati di commercio, dalle meravigliose applicazioni dell'elettricità; invitandola a rinnovare a Torino le maggiori prove, che valgono a rendere più estesa e completa la rivelazione avvenuta due anni or sono per la memorabile iniziativa di Milano, intendevamo ad uno di quei fatti che lasciano una traccia incancellabile nella vita politica e civile di una Nazione.

Il nostro pensiero fu raccolto con mirabile concordia di affetto, e le adesioni che ad ogni ordine di cittadini, e da ogni parte della Penisola vennero a sostenerci nell'opera intrapresa, l'appoggio efficace del Governo, l'alto patronato di Umberto I, ci hanno dato piena e sicura promessa che l'Esposizione generale che avrà luogo in Torino nel 1884 sarà degna dell'Italia che pensa, che studia, che lavora.

Pochi mesi ci separano ancora dal solenne avvenimento, e noi sentiamo il bisogno di rivolgere un'ultima parola alle Giunte distrettuali e locali, le quali hanno diviso con noi il lavoro della preparazione, agli Istituti

pubblici, alle Camere di Commercio, ai Comizi Agrari, alle Associazioni Operaie, a tutti coloro che ci hanno prestato un così largo contributo di opere e di consigli, per ringraziarli dell'efficace loro concorso e pregarli di volere con nuova lena riassumere i loro lavori diretti a sciogliere nobilmente il voto della Nazione. — Nessuna provincia può mancare a questa grande e nobile gara della scienza e del lavoro. — Scienziati, Artisti, Industriali, quanti sono in Italia che lavorano ed intendono alla sua prosperità, ed hanno in cuore il sentimento e la coscienza dei grandi interessi economici e morali che vi si collegano, tutti devono accorrere a rendere più completa e più splendida la dimostrazione nazionale.

Il Comitato è lieto intanto di poter annunciare che un ampio concorso di Espositori è ormai assicurato; che moltissimi altri hanno annunciata la loro adesione; pochi i restii che attendono l'ultima ora; che già si sta lavorando nei suoi uffici alla designazione delle aree richieste; che straordinarie agevolazioni sono state dal Governo accordate nei trasporti ferroviari e marittimi; che ogni cura verrà posta perchè gli Espositori non abbiano a sottostare ad alcuna indebita gravezza; che oltre i premi stabiliti dal Comitato medesimo, altre distinzioni sono decretate dal Governo e da pubblici e privati Istituti a testimonianza di pubblica benemerita.

Nessuno dei migliori manchi al concorso Nazionale del 1884. — Questa deve essere la parola d'ordine da un capo all'altro d'Italia; questa la cura, questo l'intento che ci deve raccogliere, onde da un più ampio e severo studio di se medesima, possa l'Italia attingere la piena coscienza delle sue forze, dirette ora a raggiungere nel campo economico quella indipendenza e quella prosperità che ha potuto nel campo politico così felicemente conquistare.

Torino, 25 maggio 1883.

D'ordine di S. A. R.

Amedeo di Savoia Duca d'Aosta

Presidente del Comitato Generale

Il Vice-Presidente E. DI SAMBUY

Il Presidente del Comitato Esecutivo

T. Villa.

## Il Comitato Esecutivo

Geisser Comm. Ulrico, Vice-Presidente — Daneo Avv. Edoardo, segretario Generale — Ajello Comm. Luigi Allasia Ing. Cav. Filiberto, Balbo Bertone di Sambuy Conte Ernesto, Beltramo Cav. Marco, Bianchi Antonio, Boselli Comm. Prof. Paolo, Chiaves Comm. Avv. Desiderato, Compans di Brichanteau March. Carlo, Rossi Angelo, Sineo Avv. Prof. Emilio, Sormani Cav. Eusebio.

i maestosi templi e gli splendidi palazzi; le imponenti rovine ed i novi miracoli dell'arte. Disse della nobiltà ravennese, fiera delle antiche glorie, e la cui gioventù, brillantemente, trascorreva i giorni tra lieti simposi ne' fantastici manieri; delle giovani belle, dalle nere trecce flessuose e dagli occhi parlanti, la cui bocca corallina spesso aprivasi al sorriso; della bontà di mastro Cornelio che l'avea come figlio e delle sue conoscenze artistiche — di tutto, fuorchè di Bianca....

Nel domani la madre lo richiese se volesse qualche saggio mostrarle dell'arte appresa in Ravenna. Egli rispose non tenere che la copia della processione delle martiri — adornante il coro di San Apollinare nuovo, da lui riprodotta sur una lastra d'oro in ismalto, coi colori stessi dell'originale. E ricordossi allora: aveva lasciato in Ravenna, riprodotto pure in ismalto, il ritratto di Bianca, da lui dipinto in un momento felice. Anche il lavoro che mostrava alla madre aveva egli promesso di farne dono a Bianca. — Ma ormai... E così

## Nella vicina Austria.

## Sequestro.

Venne sequestrato in Trieste il numero di ieri del giornale *L'Alabarda di Trieste*.

## Sequestri confermati.

Il tribunale provinciale di Trieste quale giudizio di stampa, ha confermato il sequestro di dieci puntate di otto diversi giornali italiani.

## L'INCORONAZIONE DELLO CZAR.

Mosca, 29.

## Congratulazioni.

La cerimonia delle congratulazioni ufficiali alla coppia coronata presentava uno spettacolo imponente per lo svariatissimo foggie nei costumi dei personaggi che vi presero parte.

Lo czar vestiva l'assisa di maresciallo e portava l'ordine di Sant'Andrea.

La zarina indossava uno stupendo abito di velluto color di cielo, tempestato di brillanti e ricamato in oro.

Alla sinistra dei sovrani sedevano il principe ereditario e tutti i granduchi.

A destra, le granduchesse Alexandrovna, Paulovna e tutte le dame di corte.

Dietro i granduchi avevano preso posto alcuni corrispondenti della stampa.

La cerimonia è proceduta in pienissimo ordine.

Questa sera ha luogo il gran ballo alla corte imperiale.

Tutti i sovrani direbbero telegraficamente felicitazioni all'Imperatore nell'occasione della incoronazione. Il dispaccio dell'imperatore Guglielmo è lunghissimo e particolarmente cordiale. Lo czar rispose che aveva la coscienza della responsabilità che impone l'incoronazione e che sperava nell'aiuto della Provvidenza per compiere fino alla fine la sua missione.

## Ballo a corte.

Il ballo a corte è stato splendido. L'imperatore e l'imperatrice vi restarono dalle 9 1/2 alle 11; ballòssi la danza polacca, terminata la quale i sovrani, i principi e gli ambasciatori fecero una passeggiata nelle sale. Nella gran sala erano esposte le corone imperiali ed i monti di tutti i doni ricevuti oggi e che ascendono a parecchie centinaia, meravigliosi per arte e ricchezza. Dai saloni dominavano tutta l'illuminazione del Kremlino. Lo spettacolo fantastico era di uno sfarzo insuperabile.

## I soldati cavalieri.

Nel manifesto imperiale pubblicato stamane sono numerose le onorificenze accordate dall'Imperatore. Il conte Tolstoj ricevette l'ordine di Sant'Andrea.

## Un incidente.

L'ambasciatore inglese recandosi a

neppure l'anello, col caro fiore *vergissmichicht* non le avrebbe egli mai più donato!...

La buona donna rimaneva frattanto ammirata, commossa, davanti al lavoro stupendo del figlio. Riprodotte erano le sacre vergini con quella vita che — nella chiesa vetusta — brillava lassù nel coro maestoso; e Davide, riguardando di nuovo il suo lavoro, le vedeva animarsi, vedeva rilucere quel loro sguardo, cupido di martirio, che gli ricordava un altro sguardo simile... Tutto allora egli ripensava dei cari giorni trascorsi: rivedeva Bianca sospirata, mesta, d'un tratto ilare, farsi ad una sua parola gentile; la rivedeva in quel mattino splendido, beato di caldi raggi d'un sole di primavera, quando, fidenti, tra lo scroscio dei prati pompeggianti in quel potente ridestarsi della natura, s'erano recati all'antica basilica fuori le mura... Ell'era felice in quel giorno!... E parlavano dell'avvenire; ed una nube di tristezza aveva per un solo istante conturbato il sereno di quell'anima pia, solo perchè lui, Davide, si era mostrato preoccupato all'ultimo.

Un sospiro profondo gli sfuggì dal

metodi al Kremlino per felicitare l'Imperatore, ebbe la vettura spezzata completamente da un urto con un'altra vettura nel momento che passava sotto la porta Spaska. L'ambasciatore rimase illeso ed assistette alla cerimonia.

## Parro.

La paura di un attentato a Mosca, durante la cerimonia dell'incoronazione era grande. Il corrispondente della *Wiener Allg. Zeit.* telegrafa che l'ansiosa angustia di qualche tentativo nihilista era manifestata mercè le voci che correvano di scoperte qua e là per la città. Si parlava di una mina scoperta sotto una strada, dell'abbadessa di un convento di monache che si era suicidata, che alcuni studenti erano stati scoperti mentre fondevano delle palle, e simili dicerie.

Durante l'ingresso solenne, la folla era in uno stato d'ansia visibilissimo. Le anteriori processioni in tale occasione duravano da tre a quattro ore. Questa volta il corteo si mosse dapprincipio lentamente, poi sempre più presto, di modo che in una ora e mezza era tutto passato. Le tribune erette per le classi distinte della borghesia erano grutate, ma tuttavia scarsamente occupate; la qual cosa fece anche impressione.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** Il *Diritto* dice, che Farini e Depretis si tratterono ieri lungamente in amichevole cordiale colloquio.

Nessuna decisione fu presa intorno alla nomina dei segretari generali. Quindi tutte le notizie che i giornali vanno pubblicando, a questo riguardo, sono per lo meno premature.

Contrariamente alle informazioni mandate da Roma a qualche giornale, l'onorevole Crispi non ha ancora presentato alcuna interpellanza sullo scioglimento della crisi.

**Brescia.** Gli operai pellattieri si sono messi in sciopero.

**Palermo.** Si è formato un Comitato di mille reduci palermitani per erigere un monumento sul campo di Calatafimi in commemorazione dei fratelli, così caduti gloriosamente, per la salute d'Italia e per l'unione dell'isola di Sicilia alla penisola.

## NOTIZIE ESTERE

**Turchia.** Tutti i catturati dai briganti nei dintorni di Smirne, furono rilasciati.

**Francia.** Al Senato Berenger protestò contro la soppressione dei cappellani e la laicizzazione degli ospedali; in nome della libertà di co-

petto; al quale voltosi mastro Andrea, vide che grosse lagrime lente scendevano dagli occhi del figlio.

— Cos'hai?

— Nulla, nulla... Questo lavoro mi ricorda giorni lieti e l'aspetto di mastro Cornelio e... e più ancora...

## XXIV.

Le nozze del baronetto erano fissate per la vegnente primavera; e già verso la metà di dicembre poteva Davide invitare nel suo laboratorio l'alto suo protettore per vedervi lo scrigno quasi condotto a termine.

Il vecchio Attemstetter, mastro Giovanni Burgmaier e Davide, aspettavano il giovin signore nei loro abiti di festa.

Fugger restò meravigliato davanti al magnifico lavoro. Egli abbracciò l'artefice con espansione, e le lodi non avevano mai fine.

E queste lodi erano meritate. Lo scrigno era d'argento massiccio; aveva un coperto a volta e tutte le parti, non lavorate a smalto, erano di fantastici ornamenti d'oro adorne, quali usavano allora gli artisti italiani maestri del bello.

(continua)

## FIGLI DELL'OREFICE

XXIII.

(continuazione).

— Sei ritornato a noi come l'angelo della consolazione! — non si stancava dal dire il buon vecchio. — Proprio come l'angelo della consolazione! — confermava la madre; e con affettuoso atto il figlio accarezzava, soggiungendo: — È sano e salvo!

— Sano e salvo! — ripeté Davide, con voce strana, stridente, come se non perfettamente tranquillo si sentisse ancora delle paure in lui sorte.

Al suo fianco, non salutata ancora da lui, stava Giovanna. Ella se ne stava seduta, sorpresa per l'improvviso arrivo; ma negli occhi suoi dolci leggevasi ch'era pur a lei ritornato un angelo — l'angelo della consolazione.



scienza invita il ministro ad opporsi al fanatismo dell'amministrazione della assistenza pubblica e del consiglio municipale di Parigi che ferisce i sentimenti religiosi degli ammalati.

Il ministro dell'interno risponde che fece tutto il possibile per assicurare la libertà di culto negli ospedali ed intavolò con l'arcivescovo negoziati che sono falliti. Riconosce che vi hanno ospedali ove i cappellani e le suore sono necessari.

Dopo replica di Berenger, l'interrogazione è esaurita.

NOTE LETTERARIE

**I tempi, la vita e gli scritti di Carlo Gozzi per Giovanni Battista Magrini, Benevento 1883.**

Giambattista Magrini è un Friulano che (seguendo l'esempio d'uno zio, illustre nelle Scienze fisiche) si dedicò, giovanetto, all'insegnamento però della Letteratura nazionale. Adesso, per quanto crediamo, egli è Professore nel Liceo di Benevento; ed ebbe la cortesia di ricordarsi di noi e del Friuli sua patria, mandandoci il bel volume che annunciamo con piacere ai nostri benevoli Lettori.

Questo volume, ricco di molta erudizione, ritrae maestrevolmente i tempi ultimi della Veneta Repubblica (come già fecero il Molmenti ed il Nievio), specie i costumi della tanto corrotta aristocrazia, e le feste spensierate di un Popolo singolare, che pur era stato grande e non s'accorgeva quasi della propria decadenza morale e della prossima caduta politica. E perchè protagonista del libro è il conte Carlo Gozzi, fratello a Gaspare più famoso, l'intreccio della biografia dell'autore delle *Fiabe* induce l'Autore a narrare ne' più minuti particolari le condizioni del Teatro comico di allora, con raffronti sagaci tra la maniera del Goldoni e quella del Gozzi nell'intendere la commedia popolare.

Questo volume del prof. Magrini lo si legge con ognor crescente curiosità dalla prima all'ultima pagina come fosse un romanzo, sebbene più propriamente debba dirsi lavoro di critica letteraria, ed opportuno, dacchè nelle Storie generali della Letteratura italiana appena si accenna a Carlo Gozzi e alle *Fiabe* meritevoli per fermo di maggiore considerazione e come lavoro di leggiadro ingegno e come caratteristica dell'epoca.

Ci rallegriamo col prof. Magrini per questa sua nuova pubblicazione, che fu preceduta da altre, per le quali gli vennero schiette lodi dai Critici, e per cui è addimistrato appartenere lui alla nobile schiera di quei giovani valenti ed operosi, che, consacrando al culto delle Lettere, mirano non solo a custodire intatto il patrimonio avito, bensì a fine eminentemente educativo e civile. G.

CRONACA PROVINCIALE

**Il toro di Reana.** Reana, 29 maggio. — (Comunicato). In omaggio alla verità e perchè chi s'interessa delle cose di questo Comune, si convinca del vero stato di esse, i sottoscritti si credono tenuti a dare la seguente risposta all'articolo del sig. M. P. Cancianini, inserito nel n. 118 del Giornale *La Patria del Friuli*, in data 18 andante sotto il titolo: *il toro di Reana*; persuasi che il prelodato signore non potrà smentire le loro asserzioni.

Non è vero che questo Comunale Consiglio si decidesse a privarsi del toro con quella leggerezza di cui viene incolpato; ma lo fece solo dopo di essere stato pienamente convinto alla stregua dei fatti, che il medesimo non si prestava più al fine per cui venne acquistato — e che per giunta era divenuto pericoloso.

Il sig. M. P. Cancianini mostra di non credere né a questo né a quello — senza provare il contrario — ed ammettendo il primo fatto in via di ipotesi, cerca di riversare tutta la colpa sul tenentario, il quale, secondo lui, non gli passava la necessaria profonda.

Ammettendo che il sig. M. P. Cancianini fosse capace di espor sempre le cose nella loro pura realtà — è curioso però, che sia proprio lui quello che si fa a lamentare le conseguenze, che ne sarebbero derivate dal fatto in parola: — lui che fino a qualche mese addietro disse questa Comunale Amministrazione, trascurando di pattuire formalmente un regime razionale col tenentario; — lui che ignorava perfino il vero stato dei bollettari, come lo provano le

errate cifre esposte nel succitato articolo — e tollerò sì tenessero i medesimi in modo quasi indecifrabile.

Ridicola poi è l'asserzione che avanza nel suo famoso dilemma, dove chiama fenomenale l'imprudenza di chi lo aveva assicurato con una semplice fune, mentre avrebbe dovuto vedere, che il toro era ben assicurato, con due grosse funi ed una salda catena, ad un carro carico di pietre.

In quanto poi al sig. Facci, il sig. Cancianini non può dire quanto avrebbe il medesimo realmente esorbitato per acquistarlo, né validamente provare a quale uso, mentre vive ancora, chi può asserire aver lo stesso fatto l'offerta di sole 200 lire.

Si potrebbe anche osservare che i vantaggi reali ottenuti non sono affatto così rilevanti, come furono indicati, ma i sottoscritti si contentano di domandare al sig. M. P. Cancianini se non è vero che circa una metà di coloro che usarono di questa stazione di monta, appartengono ad altri comuni, e se gli interessi di questi si debbano calcolare come propri.

Meritevole poi di tutta la considerazione fu creduto il gentile desiderio del prelodato signore — di trattare cioè, a loro istruzione, il tema « *qual sia la vera, l'efficace, la giusta economia dei Comuni* » cosa che per ora si è trattenuto dal farla, solo perchè temeva di essere interpretato malamente!

Oh! ma non abbia di questi scrupoli il sig. M. P. Cancianini, e viva invece sicuro, che i suoi preziosi articoli sono gustati secondo il loro vero merito, ed anzi si hanno tutti i motivi per ritenere, che il Comunale Consiglio gli sarà molto grato, qualora si degnasse di trattare amplamente il tema di cui sopra — poichè in tal caso potrebbe fornire ai singoli Consiglieri quei lumi, che sono loro indispensabili, per capacitarsi, che tale veramente fu lo spirito che animò mai sempre questa Comunale Amministrazione, mentre lui fu alla direzione della medesima.

Linda Giuseppe — Zenarola Niccolò. Giacomo Fattori — Marcuzzi Franc.

**La festa dello Statuto a Gemona.** Gemona, 29 maggio. Veramente, divertimenti come a Tolmezzo, no, poichè nella carnica capitale p. e. ci avranno una tombola o lotteria di beneficenza. Noi niente di quell'affar... che del resto le son cose di cui, a dir il vero il colto e l'incolto ne ha piene le tasche. Le lotterie, o le tombole sorgono come i funghi. E si grida tanto contro quella immoralità del lotto!

Dunque a Gemona come a Tolmezzo ci sarà il tiro a segno di gara. Magnifica la pensata. Un telegramma del Ministero della guerra jeri giunto a questo sig. Capitano comandante la 71.a compagnia alpina (uno degli iniziatori della cosa) annuiva ben volentieri si usassero i fucili Wetterli della Compagnia nonchè si dessero geatis ad ogni tiratore n. 10 cartucce.

Il Bersaglio sarà dove si esercitano gli Alpini, cioè in mezzo alle ghiaje della Drondesima.

Non vi potranno concorrere più di 100 tiratori (che si iscriveranno al Municipio).

Orario: dalle 5 alle 11 del mattino e dalle 4 alle 7 pom., semprechè Giove Pluvio sia tanto buono da permetterlo: è quasi passato in proverbio che il giorno della Festa Nazionale debba piovere!

Oltre i soliti piccoli premi, ve ne saranno di speciali, uno del Municipio — uno contribuendovi privatamente i membri della Giunta — uno della Società Operaia — uno della Società Ginnastica. E così si caverà dall'ordinario, e sarà una spinta alla gioventù ad addestrarsi alle armi per esser pronta ad ogni evento.

CRONACA CITTADINA

**Esposizione Provinciale pel 1883.**

- Diciaoctesimo elenco degli espositori e degli oggetti relativi ammessi.
- 916. Fabris Giov. di Leonardo, S. Maria la Longa (Palmanova), monografia.
  - 917. Favero Giuseppe, Palmanova, sedie.
  - 918. De Bissio Valentino, id., coltello per tagliare le pelli.
  - 919. Ciani Giuseppe, Clauiano (Palmanova), acquavite.
  - 920. Ciani G., id., rastrelli e tridenti.
  - 921. Pividori Giacomo, Palmanova, anfore per acqua.
  - 922. Brugger fratelli, id., prodotti confezione sementi.
  - 923. Direzione scolastica di id., saggi

- didattici dalle scuole maschili e femminili.
- 924. Rovere fratelli, id., pane.
- 925. Gorza Q., id., lavori da fabbro.
- 926. Cleba Giovanni, id., piatto di rame lavorato.
- 927. Moricani Antonio, id., lavori da calzolaio.
- 928. Fabris fratelli, id., lavori da calzolaio.
- 929. Bordignon Quir. id., monografia.
- 930. Ceconi Vittorio, id., macchina per caffè.
- 931. Mocenigo Antonio, id., lavori in lamerino battuto.
- 932. Calligaris Feliciano, Cucana (Palmanova), disegni di costruzioni rurali.
- 934. Meneghini Giuseppe, Fauglis (Palmanova), campioni bozzoli e seme bachi.
- 934. Meneghini Giuseppe, id., vino.
- 935. Cosmi Isolina Tisano (Palmanova) un paio pantofole.

(Continua.)

**La rappresentanza di classi nel Consiglio comunale.**

Un Giornale tira contro l'amministrazione comunale senza mettere lo schioppo al muso, dove piglia; vuole spazzare, a quanto sembra, per far largo agli uomini che ha in petto. Amen; ma per riuscire bisogna farsi credito. Non bisogna dire cose non vere, com'è quella che i commercianti, gli industriali, gli operai e gli agricoltori del suburbio abbiano avuto finora l'ostracismo nelle elezioni amministrative. Per rinfrescare la memoria, ecco un elenco di consiglieri di tutte queste classi, ricordando pure come l'avv. Schiavi, molti anni sono, nella sala dell'*Ajace*, in un Comizio elettorale, ha ricordato con eloquenti parole l'interesse che tutte queste classi, e specialmente il suburbio, siano rappresentate al Consiglio.

**Commercianti.**

Bearzi cav. Pietro (fu), Ferrari Francesco (città e suburbio), Kechler cav. Carlo, Luzzatto Mario, Tellini Carlo, Morpurgo Abramo (fu), Volpe cav. Antonio, Masciadri Antonio, Comessatti Giacomo, Luzzatto Graziadio, Bearzi Pietro fu Tomaso (città e suburbio), Degani cav. G. B. (città e suburbio), Angeli Francesco, Orter Francesco.

**Possidenti agricoltori (suburbio).**

Disnan Giovanni, Cucchiri dottor Giuseppe, Moretti dott. Gio. Batta (fu)

**Industrianti commerciali nel suburbio.**

Moretti Luigi, Cozzi Giovanni (città e suburbio), Leskovic Francesco, Braidotti Luigi (città e suburbio), Volpe cav. Marco (città e suburbio).

**Industrianti.**

De Poli cav. Gio. Batta (città e suburbio), Cozzi Giovanni (città e suburbio), Passer Antonio.

**Passaggio del Castello.** Il giorno della festa dello Statuto sarà aperto al pubblico fino dal mattino e fino al tramonto, il passaggio del Castello, e cadrà finalmente l'assito che chiude la Loggia di S. Giovanni. Anche la parte già a posto del Monumento ai Morti per la Patria sarà scoperta.

**La stazione Governativa di Monta in Udine.**

Il concorso delle cavalle, per essere coperte da Confidence, è numeroso; ne pervengono persino dal Distretto di Portogruaro. Il co. Alvise Mocenigo, che tiene in Alvisopoli un allevamento equino d'importanza, nel quale predomina la razza friulana, ed offre dei trotatori resistenti e veloci, invio a Udine due distinte cavalle per essere coperte da Confidence, tanto più che quel riproduttore all'intelligenza signor Tonati di lui agente, che ha in animo di mandarne delle altre ancora.

Persino l'*Orientalista* Victor, nell'ultimo numero della *Pastorizia del Veneto*, decanta i pregi di questo Stallone, benchè non sia il suo ideale, sostenendo sempre i maggiori vantaggi che ridonderebbero all'industria ippica friulana se invece di un Inglese qui si trovasse uno stallone Arabo. Mi sono occupato ad esaminare i registri all'Ufficio di questa Stazione di Monta, e mi sono accertato che la taglia delle Cavalle presentate non è poi così bassa e leggera da costituire un distacco tale da presupporre la nascita dei così detti *prodotti sbagliati*, anzi l'accoppiamento con un riproduttore più elevato e tarciato dello cavalle, indurrà un miglioramento nel discendenti che sarà molto apprezzato. Non illudiamoci egregio sig. Victor, per quattordici anni la Stazione di Udine venne fornita di procreatori orientali, e tra questi ve ne furono di pregevolissimi, fra cui Teufick, che vi funzionò per 5 anni, eppure non ebbero gran che a lodarsi dei loro prodotti

e non se ne contarono di distinti né per sangue né per stoffa. Sono però d'accordo ancor io che se ci fosse in Udine un secondo stallone di razza Araba, non acquistato con intervento di consoli, sarebbe vantaggioso per coniugarlo specialmente a certe cavalle friulane non mancanti di taglia, ma fino a che per la scarsità degli stalloni dei Depositi dovremo accontentarsi di uno solo, sia il ben venuto un Roadster, che deve però distinguersi dal cavallo detto Inglese mezzo sangue, essendo il primo assai più considerato per qualità e nobiltà di stipe. Da questo incrocio avremo prodotti di precoce sviluppo, di pronto servizio, più commerciali, più facili ad incontrare nei gusti delle Commissioni militari per l'acquisto di puledri, e per le rimonte. T.

**Ribassi ferroviarii.** Sappiamo che, conformemente al desiderio espresso dal nostro giornale, si fecero pratiche colla Südbahn per ottenere ribassi ferroviarii in occasione della Mostra provinciale.

**Gli allievi della scuola militare.** Domenica prossima, festa dello Statuto, gli allievi militari della Società operaia, tutti in divisa, si raccoglieranno in Piazza d'Armi e sfileranno in parata. Sarà questa la prima solenne prova dello zelo dei fondatori e degli istruttori, dell'interessamento di benefici cittadini per la istituzione, nonchè della bravura degli alunni che coltivano con impegno le discipline militari.

Avanti, giovani speranze della patria; domenica avrete il plauso di tutta la cittadinanza; sia per voi come un battesimo di fuoco!

**Un desiderio... intenso.** Ancora nulla sappiamo di positivo circa le disposizioni che saranno prese riguardo alla nostra guarnigione durante le feste della inaugurazione del monumento al Re Galantuomo. E lecito sperare che il desiderio dei cittadini otterrà il suo effetto, e che la truppa e la banda militare abbelliranno di loro presenza le feste. Ad ogni modo, non potrebbe la rappresentanza municipale interessarsi all'uopo, presso chi di ragione?

**Pubblico reclamo.** Ricevemo, con preghiera di pubblicazione, la seguente, che fu ieri stesso inviata a sua destinazione:

Onor. Consiglio dell'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi — UDINE.

Socio dell'Istituto, ho diritto — in base allo Statuto sociale — di condur meco la famiglia ai trattenimenti di Società.

La bambina Cescutti Clotilde appartiene alla mia famiglia; è mia nipote; ho quindi diritto di condurla meco.

Non so spiegarvi perchè ieri sera il Direttore, signor Artico Agostino, si avvicinasse a mia moglie e le imponesse di condur via la bambina; adducendo che la stessa si chiamava Cescutti, non Bartoletti.

Di questo atto — che non so qualificare — domando spiegazioni a questo onor. Consiglio, e lo faccio anche pubblicamente perchè fu pubblico lo sfregio ricevuto.

Colla massima stima.

Udine, 29 maggio 1883. Dev.mo Bartoletti Basilio.

**Club Filodrammatico.** La recita a vantaggio della Scuola militare avrà luogo alla metà di giugno. Il programma sarà lusinghiero, poichè d'accordo con la Commissione a tal uopo nominata dalla Società operaia, alla parte drammatica si aggiungerà la parte musicale, forse una lotteria, forse esercizi del plotone zappatori, forse... tante altre belle cose.

Sappiamo che il Club aprirà un concorso per le migliori produzioni drammatiche di autori friulani. Ne daremo fra giorni il programma.

Ad apposita Commissione venne affidata la revisione dello statuto, tenuto conto delle nuove esigenze sociali.

**Teatro Minerva.** Le sere di sabato, domenica e lunedì, la Compagnia Chiarini, mimo-danzante, darà tre straordinarie rappresentazioni su queste scene. Ultimamente la Compagnia fu a Venezia, Trieste e Gorizia, e vi venne accolta con molto favore per i suoi balli fantastici.

**A proposito di lavatojo.** A Porta S. Lazzaro è necessaria la costruzione di un lavatojo sul Ledra, ora che per mandar l'acqua al Bagno pubblico, si torrà il comodo alle centinaia di famiglie che abitano in quei pressi di lavare nel rojello derivato dalla roggia. Oltrechè pensare

ai bagnanti, si deve pensare, e con molta maggior cura ci sembra, alle famiglie dei poveri, per quali la facilità della pulizia è la prima condizione di salute.

Inoltre, si dovrebbero bonificare i due grandi fossi di acqua stagnante, verdastra, putrefacenti che stanno ai due lati del ponte d'ingresso.

**Per bambini.** (1) La Società protettrice dell'infanzia in Francia, nel suo Annuario-Bollettino, pubblica una lunga lista di ricompense accordate alle madri e nutrici che si potrebbero chiamare le eroine della maternità — Quanto bene sarebbe che pure da noi sorgesse qualcosa di consimile! quante vite risparmiate, quanto lenimento di dolori!

Non cito qui che dei casi i più degni di ammirazione:

Una donna Boutin che tirò su 50 bambini (fra suoi ed altri) dei quali 30 allattati alla mamella, 20 col succhiatojo.

Una Bourgault che allattò per 181 mesi, cioè a dire durante 15 anni di sua esistenza.

Molte nominate per la pulizia grande della casa, malgrado la miseria, avendo sulle spalle 10, 12 figli.

Una donna Jacotin la quale, abbenchè cieca, riesce a lavare, rammentare la biancheria, isua e di tre bambini!

Una Labelliole che tirò su col succhiatojo 19 bambini, perdendone un solo.

I premj variano da 100 lire fino alle 20.

**E ora di provvedere.** Altre volte venne fatto su giornali cittadini eccitamento a chi di ragione perchè si provveda una buona volta a togliere il penosissimo spettacolo di un povero epilettico che viene preso dal terribile male troppo frequentemente, in modo che ogni altro giorno il pubblico è quasi costretto ad assistere a queste scene strazianti. Non si può comprendere come si prenda in non cale questi giustissimi reclami e come si abbia a mostrarsi restii a prendere un provvedimento che liberi i cittadini da questo desolante spettacolo e dalla brigata d'altre tronde doverosa, di prestargli il necessario soccorso senza del quale l'infelice correrebbe serio pericolo di rimanere esanime.

**Si inghiottono i danari!** Ieri mattina fu condotto al nostro Ospedale un ragazzino di due anni. Aveva inghiottito una moneta da due centesimi e non potea quasi più respirare.

Il medico dott. Zoccolari prontamente si adoprò per l'estrazione; il che felicemente ed in poco tempo gli riuscì.

Monete — massime poi delle dimensioni che hanno i pezzi da uno e da due centesimi — in mano ai bambini non si dovrebbero mai dare; perchè essi, portandole subito in bocca, non solo possono inghiottirle, ma anche col loro mezzo prendersi qualche malattia contagiosa di più; passando per tante mani, chi non sa il loro stato di luridezza...

Il ragazzino è certo Vezi Romano, di anni due, da Risano.

**Angina ditterica.** Una fanciullina dell'Orfanotrofio Renati morì all'Ospitale per *taringite* — così almeno dice il certificato medico — ieri; e jeri stesso nel medesimo Istituto, svilupparansi tre casi di vera angina ditterica.

Si procedette alle solite disinfezioni. Una delle affette dal grave male fu condotta a casa sua, in Tricesimo, mediante vettura.

**Morto.** Quel bambino — a cui si riferivà ieri un nostro articolo di cronaca — è morto. Chi sa che il soccorso del medico non lo avrebbe salvato?

**Lagno.** Alcuni negozianti, che concorsero ad un'asta di carta presso il nono reggimento fanteria, si lagnano perchè, all'asta, cui erano stati invitati, concorsero anche dei militari, i quali anzi conclusero gli affari a prezzi che i negozianti trovavano esagerati.

**Furto di piante.** E avvenuto iersera al Giardino di Piazza Ricasoni. Poche piante si conoscono anche gli autori. Sono certi Sch. Eimanno e Bas. Antonio.

**Atto di ringraziamento.** Pubblichiamo ben volentieri la seguente:

I sottoscritti si credono in dovere di rendere pubblico ringraziamento al sig. Malossi Francesco, Presidente e docente di questa Società Stenografica per lo zelo e per le cure

(1) Dedicato ai signori figli di Eusebio, di cui l'articolo in cronaca di ieri, citato anche sopra.



ch'ebbe a dimostrare nelle impartite lezioni, tenute presso la detta Società, assicurandolo che di tutte le premure usate, assieme al sig. Della Vedova Eugenio, assistente presso la medesima, ne serberanno grata memoria e riconoscenza.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 30 maggio.

Foraggi. Non molti furono gli affari fatti nella passata ottava coi foraggi.

Malgrado che il deposito dei fieni vecchi sia quasi esaurito, pure continuano ancora il ribasso, imitando con ciò i mercati della Lombardia e del Bolognese.

I fieni nuovi principiano ad essere posti in vendita; e diffatti sul mercato di sabato si cominciò a registrare qualche transazione in qualità nuove.

Constatandosi pochi affari fuori mercato, ci limiteremo a dare i prezzi praticati su questo nella decorsa ottava.

Fieno vecchio dell'alta qualità da L. 6. — a 6.75 detto nuovo » 3. — » 3.70 Paglia » — — » 4.60 Inteso per quintale fuori dazio.

Carboni. Qualche affare si trattò in carboni pel consumo locale a prezzi in ribasso. Si pagò Carnia da L. 7. — a 7.50 Slavo » » 8. — » 8.50

Mercato foglia di gelso. Più abbondante che nei passati giorni e scarseggiando di compratori la foglia oggi si vendette al ribasso.

Si esordì pagando la foglia da bacchetta annuale a cent. 12 il chilogrammo per scendere tosto 10, 8, 7 e si chiuse a cent. 6.

La foglia compresa la bacchetta annuale ricevette L. 5 al quintale.

Mercato bovino. Prima per essere i contadini intenti ai lavori campestri, poi per la ricorrenza oggi stesso a Marteghiano d'un consimile mercato, il nostro è scarsamente provveduto d'animali: 450 capi circa.

Prima di porre in macchina il giornale assistemmo alla vendita di alquanti vitelli da latte (2 mesi) che si pagarono da L. 60 a 70; e dei soranelli che ricevettero da L. 135 a 144 e vitelli in sorte da un anno circa pagati da L. 115 a 120.

Vi sono trattative in bovi da lavoro e vacche. Mancano quasi le qualità da grassa che hanno pretese fortissime. Di un paio buoi da macello si domandò L. 1500.

Compratori, relativamente al mercato, ne osservammo vari: Toscani, Trevigiani ed alcuni dei paesi occidentali della nostra Provincia.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle carni carni bovine e suine rilevato durante la settimana

Table with columns: Qualità degli animali, Peso medio vivo, Carne reale da vend., Prezzo a peso vivo, Prezzo a peso morto.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 29 maggio

Rendita god. 1 gennaio 92.50 ad 92.65. Idem god. 1 luglio 90.33 a 90.48. Londra 3 mesi 24.95 a 25.02; Francese a vista 99.65 a 99.85

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a 210.50; Banconote austriache da 210. — a 210.50; Fiorini austriaci d'argento da — a —

TRIESTE, 29 maggio.

Carte alquanto migliorate in chiusa. Cambi invariati.

Napoleoni 9.51, 1/2 a 9.53, 1/2; Londra 120.20 a 119.75; Francia 47.55 a 47.30 Italia 47.60 a 47.40; Banconote italiane 47.45 a 47.40. Banconote germaniche — a —; Lire sterline 11.94 a 11.96.

Rendita austriaca in carta 78.30 a 78.40, Italiana 90.80, a 90.95; Ungherese — a —

BERLINO, 29 maggio.

Mobiliare 515.00; Austriache 535.00; Lombardo 266. —; Italiane 92.50.

LONDRA, 28 maggio.

Inglese 102.718 Italiano 92. —; Spagnuolo, l. —; Turco —; —

FIRENZE, 29 maggio.

Napoleoni d'oro 20. —; Londra 24.98; Francese 99.85; Azioni Tabacchi 739; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) 471.50 Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 807.50; Rendita Italiana 92.70.

VIENNA, 29 maggio.

Mobiliare 300.25; Lombardo 148.50; Ferrovie Stato 329.50; Banca Nazionale 839. —; Napo-

leoni d'oro, 9.51; Cambio Parigi 47.50; Cambio Londra 120.05; Austriaca 78.90. PARIGI, 29 maggio. Rendita 3 0/0 80 7/8; Rendita 5 0/0 109.40. Rendita italiana 93.20; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 131.25; Obbligazioni —; Londra 25.28 1/4; Italia 98; Inglese 102 Rendita Turca 11.77.

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 29 maggio.

Rendita austriaca (carta) 78.25; Id. austr. (arg.) 78.80 Id. austr. (oro) 99.00. Londra 120.15; Argento —; Nap. 9.51 —

MILANO, 29 maggio.

Rendita italiana —; sorali —. PARIGI, 29 maggio.

Chiusura della sera Rend. It. —

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il supplemento del foglio periodico della R. prefettura (N. 45) del 19 maggio contiene:

- 1. L'Esattore di S. Pietro al Natosone nel 22 giugno presso la Pretura di Cividale procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Rodda, di Cravero, di San Leonardo, di Tribil di Sopra, di Strega, di Tarceata e di S. Pietro. 2. Presso il Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita di stabili in mappa di Pordenone e di Ronzagrande ad istanza di Baso Angelo di Mestre e in confronto di Pavan Giuseppe di Venezia. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 30 maggio. 3. Presso lo stesso Tribunale ebbe luogo la vendita di stabili in mappa di Sarone di Caneva ad istanza di Manego Luigi di Brugnera contro Zotzer Andrea di Prata. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 30 corr. maggio. 4. Presso la Prefettura di Udine, per lo appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingresso del tratto d'argine sinistro di Tagliamento da m. 69 dopo il palo chilometrico 32 a m. 64 prima dell'angolo N. E. della casa Barbarigo nella località detta il Masato, dell'estesa di m. 1709.35, posto in Comune di Latisana, nel 26 corrente si procederà ad altro esperimento d'asta in diminuzione del prezzo di lire 13869.84. 5. Presso la stessa Prefettura per lo appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di rialzo ed ingresso della tratta d'argine sinistro di Tagliamento compresa fra l'estremo inferiore del frodo Latisanotta e la rampa Gazola in Latisana, dell'estesa di m. 1075.90, nel 26 corr. si procederà ad altro esperimento d'asta in diminuzione del prezzo di lire 11935.37. 6. A curatore del fallimento di Antonio Fabris di Artegna venne nominato l' avv. co. Rouchi. 7. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione di Bossi Luigi di Udine contro Candotto Vincenzo di Fauglia furono venduti degli immobili in mappa di Fauglia per lire 2450. Il termine per l'aumento del sesto scade nel giorno 2 giugno p. v.

FATTI VARI

Un appiccato che si annega. Erano le undici di sera. Sul boulevard Renilly, a Parigi, i passanti si facevano gli rarissimi, quando un mozzo di stalla, che veniva lungo il boulevard, scorse una massa nera ramificata sotto il ponte della strada ferrata da Parigi a Lione.

Le si avvicinò e vide ch'era un vecchio disteso al suolo. Gli domandò cosa facesse in quel luogo ed a quell'ora ed al vecchio gli rispose che era stato cacciato dalla sua camera in via Brise-Miche, perchè non pagava l'affitto; ch'è si chiamava Michele Legrand, operaio falegname senza lavoro e che erano tre giorni che non mangiava.

Il mozzo di stalla, commosso, gli offrì ospitalità nella scuderia del suo padrone e poi gli portò da mangiare.

Verso l'una dopo la mezzanotte, sentì del rumore; accese la lanterna e fece un giro per la scuderia; vide il vecchio che si era appeso e che sgambettava nel vuoto. Si precipitò verso di lui e con un coltello tagliò subito la corda. Era giunto in tempo di salvarlo. Ma indispettito di quel nuovo tentativo, lo rimproverò accerbamente, e poi lo congedò, dopo avergli offerto del denaro che il vecchio non accettò, dicendo che non ne aveva più bisogno.

Il vecchio prese una strada che conduce alla Senna e giunto sul ponte di Tobbia, discese sul parapetto laterale e si gettò nel fiume.

Il mozzo di stalla, che l'aveva seguito da lontano, corse per chiamare aiuto. Ma l'ora tarda aveva reso deserto quel luogo e l'infelice era scomparso fra le onde.

Eccentricità inglese. A Londra si è aperta una curiosa esposizione destinata a promuovere una rivoluzione opportunissima per le persone nell'istante in cui si pensa di farle elettrici.

L'esposizione è promossa dalla National Dress Association ed ha lo scopo d'indurre le donne ad abolire la corazza che loro comprime il seno, ma principalmente a spettere la gonna per adottare i larghi calzoni che danno tanta grazia alle donne persiane, alle indiane, alle turchine ecc. ecc.

La National Dress Association dimostra nel suo manifesto che i calzoni assicurano al bel sesso la sanità, e quindi la longevità, la libertà dei movimenti, e conseguentemente un completamento d'eleganza e di grazia, e da ultimo « il diritto d'andare in valopiede. »

I matti di Gerusalemme. Gerusalemme ha il privilegio di attirare coloro che soffrono di monomania religiosa. In questo momento, vi si vede, tra gli altri un ufficiale inglese del famoso Esercito della salute, costituitosi in Svizzera, il quale percorre le vie della città con un pennello nell'una e un vaso nell'altra mano, col quale scrive su i varii canti delle vie il numero 666, che è quello attribuito dall'Apocalisse alla bestia, e sotto la parola Damino.

Vi si vede una donna, pure inglese, la quale vive in una camera esposta ad oriente, affine di essere ben certa di vedere i piedi del Signore posarsi sul monte degli Ulivi. Vi si vede un americano il quale è persuaso, persuasissimo, che non morrà mai e che nessuno possa ucciderlo; egli si è costruita una piccola casetta nei pressi della città, dove vive sempre isolato.

Non ha guari poi è morta colà una tedesca, che si diceva fidanzata di Cristo e che percorreva le vie armata di revolver, facendo

ciando di usare violenze se non venivano esauditi. Rothschild invocò la tutela della polizia. Cristiano contro Ebrei. Pietroburgo, 29. Si hanno notizie di nuovi eccessi contro gli israeliti a Charkoff e Kiew, come a Rostów. La popolazione ebrea fu gravemente maltrattata dal popolaccio. Inondazioni. Budapest, 29. Le notizie dal Banato sono desolanti. Il fiume Temes ha rotto in vari punti. Le truppe lavorano agli argini. Gross-Beskerck è sott'acqua. L'arciduca Alberto ha visitato le rotte. Da Temesvar si spediscono soccorsi. Disastro in una polveriera. Cagliari, 29. Ieri alle ore una e trenta pomeridiane avvenne un terribile scoppio nel lavoratorio di cartucce annesso alla polveriera di Cagliari nella località detta di San Mironis. Degli otto militari che non lavoravano, uno solo fu illeso, cinque rimasero feriti non gravemente, uno mortalmente ed uno è morto. Questo ultimo si chiama Rossi di Magliano nelle Alpi.

ULTIMO CORRIERE

Al fratelli Humboldt.

A Berlino si inaugurarono le statue ai fratelli Guglielmo ed Alessandro Humboldt. Parlarono il ministro Gossler ed i professori Virehow, Dubois e Raymond. La Società corale universitaria cantò alcuni inni d'occasione.

Una folla immensa intervenne alla funzione, nonchè molte rappresentanze con bandiere. La statua di Alessandro Humboldt è opera dello scultore Begas; quella di Guglielmo è opera dello scultore Otto.

Le statue sorgono presso l'Università. L'Imperatore Guglielmo ed i principi imperiali assistevano alla cerimonia da un balcone di un palazzo. Finiti i discorsi, l'Imperatore, seguito dalla Corte, uscì a piedi e repressi a visitare le statue fra gli applausi della folla.

All'inaugurazione venne notata la presenza di molti diplomatici.

Gli impleci della Francia. I giornali viennesi rilevano la crescente ampiezza del conflitto franco-cinese al Tonchino, che abbraccia anzitutto la Cina, quindi eziandio l'Inghilterra, la quale è danneggiata fortemente nei suoi commerci interrotti.

I giornali calcolano enormi i sacrifici che attendono la Francia per questa spedizione.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

New York, 29. Una lettera del presidente Garcia annunzia che sconfisse il 21 maggio il generale Carceres e lo scacciò dalla posizione di Larma.

Tolone, 29. È cominciato il imbarco delle truppe pel Tonchino. Saigon, 29. Bouet parte oggi per il Tonchino.

Madrid, il Re di Portogallo ripartirà domani per Lisbona. La regina Maria Pia resterà ancora alcuni giorni a Madrid per attendere i due figli e quindi ripartirà con essi il 3 giugno.

I sovrani di Spagna e Portogallo assisteranno ad una mattinata teatrale.

Parigi, 29. La France dice che le notizie dal Senegal non sono soddisfacenti.

Il colonello Desbordes si è inoltrato in ricognizione a 40 chilometri, entro terra: non potrebbe più ritornare a Saint Louis.

Parigi, I giornali continuano ad attaccare vivamente il giornalismo inglese per gli articoli contro le imprese coloniali della Francia.

Bruxelles, 29. Il governo presenterà presto alle camere il progetto di riforma elettorale.

Cork, 29. Un usciere fu ferito da una revolverata. Furono fatti tre arresti.

ULTIME

La famiglia Garibaldi a Caprera. Genova, 29. Ieri sera alle ore 5 partiva da Genova alla volta di Caprera il generale Stefano Canzio col figlio Mameli.

Alla stessa ora d'ieri da Civitavecchia partivano pure Menotti Garibaldi e Ricciotti; oggi da Livorno partirà pure la signora Francesca coi figli Manlio e Clelia.

Tutta la famiglia quindi, converrà all'isola di Caprera per commemorare l'anniversario del 2 giugno ed eseguire le ultime volontà del generale.

Mancherà solo al pietoso convegno la signora Teresita Canzio Garibaldi, trattenuta per indisposizione in Genova.

Emigrazione dal Trentino. Scrajevo, 29. Nolic ha conferito con la deputazione trentina, promettendo di appoggiare il progetto di una colonia trentina presso Konijca, la quale sarebbe capace di 200 famiglie che sono ormai pronte ad emigrare.

Ebrei contro ebrei. Vienna, 29. Jeri mattina, cinquanta israeliti polacchi si presentarono alla Banca di Rothschild, domandando denaro e pane, e minac-

ciando di usare violenze se non venivano esauditi. Rothschild invocò la tutela della polizia.

Cristiano contro Ebrei. Pietroburgo, 29. Si hanno notizie di nuovi eccessi contro gli israeliti a Charkoff e Kiew, come a Rostów. La popolazione ebrea fu gravemente maltrattata dal popolaccio.

Inondazioni. Budapest, 29. Le notizie dal Banato sono desolanti. Il fiume Temes ha rotto in vari punti. Le truppe lavorano agli argini. Gross-Beskerck è sott'acqua.

L'arciduca Alberto ha visitato le rotte. Da Temesvar si spediscono soccorsi.

Disastro in una polveriera. Cagliari, 29. Ieri alle ore una e trenta pomeridiane avvenne un terribile scoppio nel lavoratorio di cartucce annesso alla polveriera di Cagliari nella località detta di San Mironis.

Degli otto militari che non lavoravano, uno solo fu illeso, cinque rimasero feriti non gravemente, uno mortalmente ed uno è morto. Questo ultimo si chiama Rossi di Magliano nelle Alpi.

G. B. D'AGOSTINIS, gerente respons.

LEGGETE!!!!!!! Inutile tante raccomandazioni. Reale ribasso del 75 0/0.

La sottoscritta ditta avverte che con sole L. 13 spedisce in pacco postale franco di ogni spesa a domicilio un taglio Casimiro tutta lana per mezza stagione per un vestitino completo da uomo disegni inglesi ultima novità.

Spedire vaglia lettere raccomandate alla ditta Enrico Ambrosi magazzino Tessuti via Rizzoli Bologna. P.S. Qualora la merce non fosse di scodi fazione, le verrà restituito il denaro.

D'AFFITTARSI A M M O B I G L I A T O l'albergo LEON BIANCO di Tolmezzo. SI AVVISANO I SIGNORI BACHICULTORI che per il prossimo allevamento 1883 sono vendibili presso la Ditta Lombardini e Cigolotti di UDINE i seguenti semi, ai prezzi sottosegnati.

Cartoni Achita Kavagiri L. 9.50 id. id. Minato » 9.50 id. id. Simanara » 9. — id. con altre marche scelte » 7. — Seme cellulare di Gh. Longues del Var di Francia a bozzolo giallo, oncia di grammi 30 » 19. — Seme cellulare a bozzolo verde o bianco » 14. — Seme industriale verde » 8. — Per il cellulare giallo si accettano commissioni anche a preconto. Condizioni da convenirsi.

D'AFFITTARE appartamento in 1.º piano fuori porta Genova sopra il caffè Faidutti. Rivolgersi ai proprietari in secondo piano sopra il caffè Nuovo in Mercatovecchio.

Magazzini di Sartoria PIETRO BARBARO Via Mercatovecchio, presso il Caffè Nuovo nuovo assortimento di STOFFE NAZIONALI ED ESTERE di recente taglio e confezione accurata. Prezzi fissi Soprabiti mezza stagione puri lana federati in raso da L. 14 a 35 Vestiti completi stoffe fantasia da L. 25 a 45 Calzoni stoffa rigata novità da L. 6 a 11 Gilet puri lana da L. 3 a 6 Vestiti da bambino novità Soprabiti id. id. Veste da Camera id. da viaggio Si assume qualunque commissione in 24 ore.

COLLI E POLSI per uomo e per donna, impermeabili, duraturi, di tela a prova d'acqua, e resistenti a qualunque sudorazione, a prova di traspirazione, elastici, secondo le nitide esigenze della moda. Non è bisogno di buco né di stiratura. Presso al bazar al buon mercato di Bona Treves L. in Udine - Via Paolo Sarpi N. 23.

AVVISO Per l'acquisto Cartoni Seme Bachi Originari Giapponesi marche a scelta dell'accreditata Società Bacologica Enrico Andreossi e C. - Milano, rivolgersi al sottoscritto che ne tiene la rappresentanza. G. della Mora Via Rialto, 4.

In via Porta Nuova n. 32 trovansi disponibili bachi nati in crecio bianco giallo cellulare, da cedersi a contanti o a rendita.

Riunione Adriatica di Sicurtà Compagnia Anonima d'Assicuraz. Istituita il 9 Maggio 1838. Capitale versato L. 3.200.000 Totali fondi di garanzia L. 50 MILIONI annunzia

di aver attivato anche per corrente anno le assicurazioni a premio fisso contro i danni della Grandine sopra i prodotti campestri con pronto risarcimento dei danni con contratti Annuali e Poliennali. La Compagnia assicura anche contro i danni degli incendi e contro i danni prodotti dallo scoppio del Gaz

dallo scoppio degli apparecchi a Vapore e dallo scoppio del Falmine ASSICURAZIONI del rischio Locativo — del Ricorso dei vicini per la perdita temporanea dei locali e diminuzione dei fitti — Per la perdita e diminuzione delle garanzie ipotecarie Assicurazioni sopra la vita DELL' UOMO Assicurazioni di Capitali e Rendite pagabili in caso di Morte in qualunque tempo avvenga, ovvero se avvenga entro un periodo determinato mediante corrispondenza di premi annuali, semestrali o trimestrali con o senza partecipazione agli utili della compagnia Assicurazioni di Sopravvivenza Assicurazioni Dolali Assicurazioni miste e a termine fisso Assicurazioni di Rendite Vitalizie immediate Assicurazioni di Rendite Vitalizie differite

Nelle assicurazioni in caso di morte, la Compagnia risarcisce le proprie polizze e accorda premi purché sieno state pagate almeno tre annualità di premio.

La Riunione Adriatica di Sicurtà dal 1838 a tutto il 1882 ha risarcito circa 304.000 assicurati Col pagamento di oltre 269 MILIONI di Lire Italiane Dal 1854 al 1882 ha pagato per risarcimento Danni Grandine in Italia oltre 36 MILIONI di Lire Per l'Agenzia Generale di Venezia della Riunione Adriatica di Sicurtà I Rappresentanti Il Segretario Jacob Levi e figli Gius. ing. Calzavara L'ufficio dell'Agente Principale in Udine sig. Braida ing. Carlo è situato in Via Manin N. 21.

Il Deposito birra di Gratz della rinomata Fabbrika F. SCHREINER E FIGLI da locali del signor conte Ottelio, casggiato detto Nicolerno, venne trasportato alla sinistra oltre il caucavicio ferroviario fuori Porta Cassignacco, nello Stabilimento, appositamente costruito, di proprietà della Ditta Schreiner medesima. La nuova cantina sotterranea, annessa gliocina e spaziosa magazzini consentono alla suddetta Ditta di tenere orti depositi di Birra e conservarla fresca, limpida e sostanziosa, essendo lo grado così di evadere giornalmente le commissioni di qualunque quantitativo le pervengano. Lettere, vaglia, assegni, gruppi, ordinazioni ecc. ecc., dirigere a F. Schreiner e Figli Udine — fuori Porta Cassignacco — mentre per i telegrammi basterà — Schreiner — Udine.



Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# QUASI PER NIENTE....

per famiglie, alberghi, trattorie, ecc.

Per cessazione di commercio si mette in vendita, col 75 0/10 di ribasso sul prezzo di stima, una enorme quantità di Argenteria Alfinide proveniente dal fallimento delle fabbriche riunite di Argento Alfinide.

**Per sole 16 lire**

rappresentanti appena la metà della spesa di mano d'opera, si spedisce il servizio seguente in Argento Alfinide sopraffino e durevole, che per l'addietro si vendeva **Lire 65** (sessantacinque).

- Ecco l'elenco dei **32** pezzi suindicati.
- 6 coltelli da tavola con eccellenti lame d'acciaio.
  - 6 forchette di vero Argento Alfinide.
  - 6 cucchiaini massicci da tavola.
  - 6 finissimi cucchiaini da caffè.
  - 6 pregevolissimi cucchiaini da tè.
  - 1 pesante cucchiaino da zuppa.
  - 1 magnifico cucchiaino da latte.

**32 Oggetti in Argento Alfinide.**

Bianchezza intatta con garanzia di 15 anni.

Tutti questi **32** oggetti bellissimi, i quali possono considerarsi come un vero ornamento anche della più fina tavola, vengono a costare solo la tenuissima somma di **Lire 16** (sedici).

Fino a tanto che il deposito delle merci non sarà del tutto smaltito, le commissioni verranno puntualmente eseguite colla massima sollecitudine verso la spedizione del relativo importo o d'un assegno postale al

**M. Rundbakin**

Fabbrica di articoli d'argento Alfinide  
2 Hechoyggasse **Vienna**  
(Austria)

Le spese di spedizione e di dogana per ogni servizio fino al luogo della destinazione ascendono a circa **Lire 1.75**.

# LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

**Davey Paxman & C.**

Milano, Via Principe Umberto, 36.



**RICH BRANDT PILLOLE SVIZZERE**  
DEL FARMACISTA **RICH BRANDT**

Le lode concorde di numerosi medici distinguono la Svizzera, dell'Albania e dell'Ungheria, siccome i rapporti da diversi giornali di medicina, fanno delle **PILLOLE SVIZZERE**, preparato dal farmacista Rich Brandt di Schaffhouse (Svizzera) un rimedio reale e provato, che opera senza dolore, costa poco e merita l'essere raccomandato in tutti quei casi che abbisognano provocare una evacuazione senza irritazione, allontanare la bile e la mucosità, purgare il sangue, ravvivare, ricostituire o fortificare l'apparato digestivo, a causa che nella loro felice composizione non entra veruna sostanza nociva per il corpo umano. Domandare espressamente le **PILLOLE SVIZZERE DEL FARMACISTA RICH BRANDT** vendute in scatole metalliche contenenti 40 pillole a fr. 1.25 ed in scatole più piccole, per viaggio, contenenti 15 pillole a 50 cent.

Ciascuna scatola delle **VERE PILLOLE RICH BRANDT** che rappresenta la croce bianca svizzera di medici specialisti sopra i buoni effetti di questo rimedio.

Deposito generale per tutta l'ITALIA: A. JANSSEN, farmacia, 10, Via dei Tosti, FIRENZE.

Novi-Ligure  
Via Girardengo

**FERRO BALSAMICO**  
Re dei Ferruginosi

Farmacia Centrale  
G. B. GIARA

Stimolato da valenti Medici e dal proposito di esser utile, devo render pubblica questa mia **Specialità**, che apparecchio ed ho sperimentato da oltre trent'anni. Gradevole rimedio, ricchissimo di principio attivo e ben digerito dal più delicato.

Senza timor d'essere smentito, guarisce con prontezza, rachitici, debolezza di stomaco, malattie di milza, clorosi, ingrandimenti ed ostruzioni di fegato, affezioni emorroidarie e della matrice, ritardo o mancanza totale delle mestruazioni ecc. ecc. e ridona prontamente le forze ed il colorito. — Prezzo L. 1.20 al flac.

Si spedisce in tutto il Regno coll'aggiunta di centesimi 50.

Unico deposito in Udine e Provincia presso la Farmacia **A. Fabris**.

## ALLEVATORI BOVINI!



ALLA FARMACIA  
**DI GIACOMO COMESSATTI**  
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA  
Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

UDINE, Via Aquileja, N. 21  
SUCCURSALI: SONDRIO — D. Javerzani  
ANCONA — G. Venturini  
S. VITO AL TAGLIARIS — G. Quarantaro

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres  
3 giugno vapore postale **Europa** 3 a cl. fr. 180 — 8 giugno vapore **Centro America** 3 a cl. fr. 155 — 40 giugno vapore **Lettimbro** 3 a cl. fr. 180  
12 giugno vapore **La France** 3 a cl. fr. 180 — 22 giugno vapore **Maria** 3 a cl. fr. 155 — 3 luglio vapore **Sud America** 3 a cl. fr. 180

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti per il Pacifico diretti per TAIHUANO, VALPARAISO, CALEDONIA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della **Pacific Steam Navigation Company** ai seguenti prezzi (oro): 1 a cl. fr. 1625 - 2 a cl. fr. 1125 - 3 a cl. fr. 450.

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore  
**Chateaux-Lafite** (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore  
Da GENOVA: 1 giugno vapore **Chateaux-Lafite** — 1 luglio vapore postale **Chateaux-Lafite**  
Prezzo di terza classe fr. 433 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggero.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres  
3 giugno vapore postale **Europa** 3 a cl. fr. 180 — 8 giugno vapore **Centro America** 3 a cl. fr. 155 — 40 giugno vapore **Lettimbro** 3 a cl. fr. 180  
12 giugno vapore **La France** 3 a cl. fr. 180 — 22 giugno vapore **Maria** 3 a cl. fr. 155 — 3 luglio vapore **Sud America** 3 a cl. fr. 180

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non essendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

**Viaggio Havre** tutti i giorni con vapori inglesi 3 a classe fr. 175 oro.

**Viaggio Havre** tutti i giorni con vapori inglesi 3 a classe fr. 175 oro.

per Nuova-York, Bordoese

Rappresentante la Comp. Bordoese

per Nuova-York, Bordoese

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. **G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 21.**

### ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi
Da Udine ore 1.43 ant. omnibus	A Venezia ore 7.21 ant. misto
" 5.10 ant. omnibus	" 9.43 ant. misto
" 9.55 ant. omnibus	" 1.30 pom. acelerato
" 4.45 pom. omnibus	" 3.15 pom. diretto
" 8.28 pom. diretto	" 11.35 pom. diretto
Da Udine ore 6 ant. omnibus	A Pontebba ore 8.56 ant. diretto
" 7.47 ant. omnibus	" 9.46 ant. diretto
" 10.35 ant. omnibus	" 1.33 pom. omnibus
" 6.20 pom. omnibus	" 9.15 pom. omnibus
" 9.05 pom. omnibus	" 12.28 ant. omnibus
Da Udine ore 7.54 ant. omnibus	A Trieste ore 11.20 ant. omnibus
" 5.04 pom. accelerato	" 9.20 pom. accelerato
" 8.47 pom. omnibus	" 12.55 ant. omnibus
" 2.50 ant. misto	" 7.38 ant. misto
Da Venezia ore 4.20 ant. diretto	A Udine ore 7.37 ant. diretto
" 5.35 ant. omnibus	" 9.55 ant. omnibus
" 2.18 pom. accelerato	" 5.53 pom. accelerato
" 4 pom. omnibus	" 3.26 pom. omnibus
" 9 pom. misto	" 2.31 ant. misto
Da Pontebba ore 2.30 pom. omnibus	A Udine ore 4.56 ant. omnibus
" 6.28 ant. omnibus	" 9.10 ant. omnibus
" 1.33 pom. omnibus	" 4.15 pom. omnibus
" 5 pom. omnibus	" 7.40 pom. omnibus
" 6.28 pom. diretto	" 8.18 pom. diretto
Da Trieste ore 9 pom. misto	A Udine ore 1.11 ant. misto
" 6.20 ant. accelerato	" 9.27 ant. accelerato
" 9.05 ant. omnibus	" 1.05 pom. omnibus
" 6.05 pom. omnibus	" 8.08 pom. omnibus

## MERAVIGLIOSA SCOPERTA!

### NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

# LEON E CO'S

## CANCELLATORE

### BREVETTATO

**Cancella tutti i segni del vajuolo.**

L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Professore di parecchie Corti reali ed è fornito della regolare autorizzazione della facoltà di medicina.

Il CANCELLATORE di Leon e Co. leva i segni del vajuolo in tutti i casi, quale si sia la gravità.

**NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!**

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il CANCELLATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una decina di minuti ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradualmente.

**NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!**

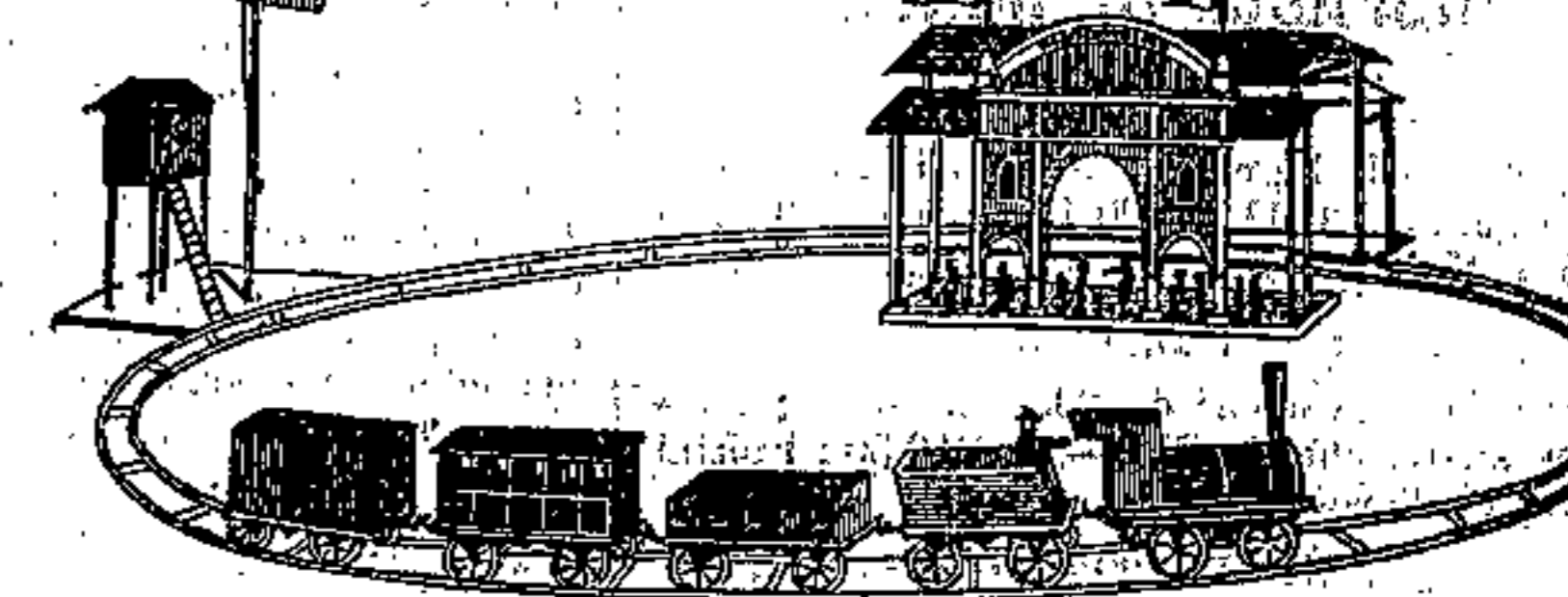
L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dal dott. Seboll, attestanti che il CANCELLATORE di Leon e Co. nulla contiene che possa nuocere alla salute.

**NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!**

Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a Lire 1.85, 3.75 e 6.85 la bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma **LEON e Co.**

Deposito centrale:  
**CASA LEON e Co.**  
profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Esportazione. Profumerie di tutti i generi. Vinaigres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze. Tinture di graduazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in fiaschi per bagni, per una toilette delle signore.



— Evviva il Progresso!  
— Evviva il Progresso!

Così gridava un coro di fanciulli, cui i genitori avevano comperato, in occasione di una festa di famiglia, la

## FERROVIA DEL GOTTARDO

colla stazione, i binari, la locomotiva, i vagoni.

E quei ragazzi erano tutti contenti e nel divertirsi, imparavano anche a conoscere i miracoli dell'ingegno umano.

— Evviva il Progresso!

Il signor **Bertacchini Domenico** — che ha negozio in via Mercato vecchio ed in via Pascolle — fa bene a tener dietro a tutti i progressi che si vanno continuamente facendo nei giocattoli. Il pubblico ha quindi un dovere di recarsi nei suoi negozi: **la Ferrovia del Gottardo** è il non plus ultra del genere: una locomotiva completa, che corre sui binari, trainando alcuni vagoni. È certo, il più bel regalo che si possa fare ai ragazzi.

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

# DEPELATORE

(Brevettato)

## DELLA CASA LEON e Co.

Il DEPELATORE **Leon e Co.** è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capeggi e peli superflui in ogni parte del corpo, senza alcun dolore, senza nemmeno una sensazione disagiata.

Miscelate in una coppa una piccola porzione di questo DEPELATORE con un po' d'acqua fredda, soffregate la parte capelluta o pelosa con tale miscela e lasciatelo disseccare sulla pelle uno o due minuti; poscia, con una spugna imbevuta nell'acqua fredda, passate sopra, ed i capeggi ed i peli saranno del tutto scomparsi per non rinascere più.

Il DEPELATORE **Leon e Co.** si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri in pacchetti da lire 0.60, 1.25, 1.85 e 6.85. Ogni pacchetto porta la firma **CASA LEON e Co.**

Deposito centrale:  
**CASA LEON e Co.**  
profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.